



COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Provincia di Firenze)

REGOLAMENTO
DELLA COMMISSIONE
RISTORAZIONE SCOLASTICA

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/01/2015

ART. 1: FINALITA'

1. La Commissione Ristorazione Scolastica ha la finalità di favorire la partecipazione dell'utenza, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza stessa.

ART. 2: RUOLO E COMPETENZE DELLA COMMISSIONE MENSA

1. La Commissione Ristorazione Scolastica è un organo consultivo e propositivo che in particolare esercita, nell'interesse dell'utenza:

- a) un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, soggetto titolare del servizio;
- b) un ruolo di monitoraggio sulla qualità del pasto e del servizio in generale attraverso idonei strumenti di valutazione;
- c) un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio e del controllo sul rispetto del capitolato d'appalto;
- d) un ruolo propositivo con iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione nel suo complesso ed in merito all'educazione alimentare.

ART. 3: COMPOSIZIONE

1. La Commissione Ristorazione Scolastica è costituita a livello comunale ed è composta da:

- a) n. 1 rappresentante dei genitori per ogni plesso dei Servizi alla prima infanzia - complessivi 4 membri;
 - b) n. 1 rappresentante dei genitori per ogni plesso della Scuola dell'Infanzia - complessivi 6 membri;
 - c) n. 1 rappresentante dei genitori per ogni plesso della Scuola Primaria - complessivi 8 membri;
 - d) n. 1 rappresentante dei genitori per ogni plesso della Scuola Secondaria di 1° grado - complessivi 3 membri;
 - e) n. 1 rappresentante del corpo educativo dei Nidi d'Infanzia – complessivo 1 membro;
 - f) n. 1 rappresentate del corpo docente della Scuola dell'Infanzia per ogni Istituto comprensivo – complessivi 2 membri;
 - g) n. 1 rappresentante del corpo docente della Scuola Primaria per ogni Istituto comprensivo – complessivo 2 membro;
 - h) n. 1 rappresentante del corpo docente della scuola secondaria di 1° grado per ogni Istituto comprensivo – complessivo 2 membro;
 - i) n. 1 Responsabile dell'Ufficio Educazione e Sport del Comune, con funzione anche di verbalizzante delle sedute della Commissione Mensa;
2. Partecipano inoltre alle sedute della Commissione Mensa come membri di diritto:
- j) l'Assessore all'Istruzione o un suo delegato;
 - k) il Referente del soggetto gestore del Servizio di Ristorazione Scolastica;
 - l) la Dietista che si occupa del servizio di Ristorazione scolastica;
 - m) il Responsabile dei Servizi alla Persona e Partecipazione.
3. In relazione alle esigenze ed ai temi dell'ordine del giorno potranno essere di volta in volta invitati alle riunioni della Commissione Ristorazione Scolastica:
- n) le Pediatre di base che operano nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;
 - o) gli esperti dell'A.S.L.10 di Firenze;
 - p) altri esperti la cui consultazione è ritenuta utile per l'argomento oggetto di discussione.
4. Non potranno essere nominati membri della Commissione Ristorazione Scolastica gli utenti che non sono in regola con il pagamento del servizio stesso.

5. I rappresentanti dei genitori e del corpo docente per le Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di 1° grado sono nominati dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo competente.
6. I rappresentati dei genitori e del corpo educativo vengono nominati rispettivamente dall'Assemblea dei Genitori e dal collettivo degli educatori.
7. La Commissione Ristorazione Scolastica così composta rimane in carica per un periodo di tre anni, durante il quale la sostituzione dei membri per dimissioni o per altri motivi di cessazione dall'incarico deve essere effettuata con nuova nomina delle Istituzioni competenti di cui ai precedenti commi 5 e 6.
8. Tutte le nomine di cui ai commi precedenti devono essere trasmesse all'Amministrazione Comunale entro il 15 ottobre di ogni anno.
9. I componenti della Commissioni Ristorazione Scolastica restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri che avviene, di norma, all'inizio del nuovo anno scolastico.
10. La Commissione Ristorazione Scolastica, nella prima seduta, nomina fra i suoi componenti un membro coordinatore incaricato di tenere i contatti con l'Amministrazione Comunale e di firmare i verbali delle sedute della Commissione.

ART. 4: INSEDIAMENTO E RIUNIONI

1. La Commissione Ristorazione Scolastica si considera regolarmente insediata nel momento in cui saranno individuati tutti i suoi componenti ai sensi dell'art. 3.
2. La Commissione Ristorazione Scolastica si riunisce su convocazione dell'Amministrazione Comunale, che ne stabilisce l'ordine del giorno, tenendo conto delle proposte di discussione avanzate per iscritto dai componenti della commissione stessa.
3. La Commissione Ristorazione Scolastica si riunisce di norma con cadenza trimestrale e straordinariamente su iniziativa dell'Amministrazione Comunale o su richiesta di almeno 12 membri.
4. La prima riunione è convocata dall'Amministrazione Comunale di norma entro il 15 dicembre di ogni anno;
5. Le riunioni ordinarie della Commissione Ristorazione Scolastica devono essere convocate, mediante lettera scritta, trasmessa anche a mezzo fax o e-mail, almeno cinque giorni prima della data prevista. Per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a un giorno prima.
6. Le riunioni della Commissione Ristorazione Scolastica sono valide con la presenza del 50% dei componenti in carica.
7. Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte o sia stato assente per tre volte consecutive senza aver inviato motivata giustificazione scritta.

ART. 5: FUNZIONI E MODALITÀ DI COMPORTAMENTO

1. I rappresentanti della Commissione Ristorazione Scolastica svolgono le seguenti funzioni:
 - a) partecipano con diritto di proposta alle riunioni della commissione;
 - b) svolgono funzione di portavoce e di referente presso i plessi scolastici di riferimento;
 - c) osservano e verificano le modalità di preparazione dei pasti, nel rispetto delle tabelle dietetiche;
 - d) possono chiedere chiarimenti sulla preparazione dei cibi;
 - e) osservano e verificano la conformità del menù, la rilevazione delle temperature e delle grammature dei cibi;
 - f) osservano e verificano la corretta conservazione degli alimenti nelle dispense e nei frigoriferi, sempre insieme al personale addetto;
 - g) controllano la pulizia dell'ambiente e delle stoviglie;
 - h) Rilevano la qualità del pasto attraverso appositi strumenti di valutazione.

2. Durante i sopralluoghi i componenti la Commissione Ristorazione Scolastica dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

- a) possono accedere ai locali solo del refettorio della scuola di cui sono rappresentanti;
- b) le visite ai centri cottura/cucine e dispensa sono consentite solo al membro coordinatore e/o ad un suo delegato, previo accordo con il rappresentante del soggetto gestore del servizio, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico sanitario. Il controllo viene effettuato dopo aver indossato la “dotazione di protezione per la sicurezza igienica” messa a disposizione dal soggetto gestore; inoltre i membri suddetti non intervengono né nella fase di preparazione né nella fase di somministrazione dei cibi;
- c) le visite sono finalizzate ad una conoscenza dell’organizzazione del servizio offerto;
- d) non dovranno rivolgere alcuna osservazione al personale addetto al servizio;
- e) gli assaggi dovranno essere effettuati a distribuzione ultimata e dovranno essere richiesti al personale di distribuzione o al Responsabile del centro di cottura e/o del soggetto gestore del servizio;
- f) non possono procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti, ecc.), né assaggiare cibi nel locale cucina;
- g) devono evitare qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature nel locale cucina. Non devono inoltre toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature e stoviglie, se non quelli appositamente messi a loro disposizione;
- h) l’assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti della Commissione Ristorazione Scolastica;
- i) non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dall’accedere ai locali della mensa in caso di malattie da raffreddamento e/o gastrointestinali;
- j) di ciascun sopralluogo effettuato il componente della Commissione Ristorazione Scolastica deve redigere una scheda di valutazione da far pervenire all’Amministrazione Comunale entro 7 giorni dall’avvenuto sopralluogo.

ART. 6: OBBLIGHI DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE MENSA

1. I componenti della Commissione Ristorazione Scolastica che non si attengono a questo regolamento sono richiamati ai loro doveri per iscritto. Qualora l’infrazione si dovesse ripetere il rappresentante può essere revocato su richiesta del Responsabile del Servizio competente.

ART. 7: PUBBLICITA’ E CONTROLLO

1. Approvato e pubblicizzato secondo la normativa in vigore, copia del presente Regolamento sarà anche trasmesso all’A.S.L.10 di Firenze. Una volta formalizzato, sarà inviato ai componenti della Commissione Ristorazione Scolastica.

ART. 8: ENTRATA IN VIGORE E NORMA TRANSITORIA

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° settembre 2015.
2. Fino alla nomina della nuova Commissione si ritiene a tutti gli effetti valida la Commissione Ristorazione Scolastica, come costituitasi precedentemente l’approvazione del presente Regolamento.